

IL MITO. Roberto Dalla Vecchia, campione della Scaligera degli anni d'oro, consegna ai gialloblù la ricetta per tentare l'impresa domenica

«Vai Tezenis, su la testa e lottare»

«La pressione è alta ma chi ha cuore e coraggio usa il meglio di se stesso
Stagione dura, Rice non è stato leader, serve ritrovare l'entusiasmo»

Simone Antolini

Una partita da dentro o fuori. La racconta, in anticipo, Roberto Dalla Vecchia. La Tezenis va a Imola per cercare di garantirsi un posto nei playoff. Non scontato, non impossibile. La verità, oggi più che mai, sta nel mezzo di una stagione che ha regalato poche gioie e tanti dolori. Incongruenze ed infortuni. Ma oggi, poco importa. Paturnie e malesseri non possono più trovare spazio al momento della palla a due contro l'Andrea Costa. Verona deve riscoprirsi grande. Può ancora scegliere: baratro o paradiso. Il destino lascia ai gialloblù la scelta. Mentre Dalla Vecchia, mitico lottatore di una Scaligera da leggenda, legge la sfida con gli occhi del consumato uomo di spogliatoio.

Dalla Vecchia, queste sono le partite da "capitani coraggiosi"

«Esatto, chi ha paura non ne viene fuori. Ma la Tezenis è ancora in tempo per cambiare senso alla stagione».

Consigli?

«Su la testa e lottare. A Imola sarà dura. I conti si fanno sempre con la propria coscienza».

Cioè?

«I ragazzi sentiranno addosso la pressione di chi sa di essere di fronte ad un bivio. La gara vale tanto. Per la classifica, per l'orgoglio, per tutta la

stagione. Ma bisogna essere forti. Bisogna essere squadra».

Quale impressione le ha regalato l'ultima Tezenis di stagione?

«Va alla ricerca di un entusiasmo perduto. Serve avere mentalità giusta. Serve giocare tutti insieme. Se mancano queste componenti, si fa davvero dura. Da parte della Scaligera mi aspetto comunque una prova di coraggio e una partita eccellente».

Deluso da quanto visto?

«Verona non ha trovato il suo leader in campo».

Poteva essere Rice?

«Non lo è stato. Quando arriva un rookie è sempre una scommessa. Mi aspettavo si prendesse altre responsabilità. Gli americani devono fare la differenza. E in due garantirvi almeno 40 punti. Agli altri 30 pensa il resto della squadra».

Ma non è stato così. E Chikoko non c'è più

«Vero. E oggi sotto canestro servirebbe come il pane un lungo, un intimidatore, un verticale. Michelori è generoso, ha esperienza è uomo squadra. Ma serve uno che abbia più punti nelle mani».

C'era Chikoko, lo hanno consegnato al Bayern. E nella sua breve parentesi veronese aveva deluso

«Al Bayern, però, mi pare stia facendo cose strepitose».

Con questo cosa vuol dire?

«Se hai dieci campioni che non fanno squadra, non hai una squadra. Deve essere creata la giusta amalgama, altrimenti i risultati non arrivano».

C'è Miller, però. Può essere l'uomo della svolta?

«Chi arriva in corsa trova una situazione già definita. E non gli si può chiedere di fare miracoli. Il discorso cambia se il club ha la forza di prendere un "fenomeno" da 40 punti a partita. Ma questa è un'altra storia».

Quali rischi corre domenica la Tezenis?

«Di andare in campo con il freno a mano tirato. Comanda la testa. Se l'impatto è sbagliato, rischi davvero di fare brutte figure».

Come a Treviso?

«Non solo lì. La Tezenis non è mai riuscita a trovare una linea di continuità. Più volte ci è andata vicino, ma poi il meccanismo si è inceppato. Sono arrivate sconfitte per certi versi inaspettate. È mancato un riferimento per la squadra. Poi, si sa, se perdi tutto diventa più difficile».

La giocasse lei, cosa direbbe ai compagni di squadra?

«Ragazzi, questa è partita da coltello tra i denti. Non possiamo avere paura. Aiutiamoci, si va a vincere». •

Gli arbitri della sfida con Imola



Saranno Stefano Ursi di Livorno, Andrea Longobucco di Ciampino e Andrea Agostino Chersicla di Oggiono ad arbitrare domenica 17 aprile (palla a due alle 18)

Andrea Costa Imola-Tezenis Verona, gara della quattordicesima giornata di ritorno del campionato di A2 Est in programma al palazzetto "A.

Ruggi" di via Oriani, ad Imola. Segnapunti Serena Bernacchi, cronometrista Giada Guida, al cronometro dei 24" Sara Parenti.



Roberto Dalla Vecchia, mitico lottatore della Scaligera FOTOEXPRESS

Le news

Prevendita per la sfida con Jesi

È già attiva la prevendita anche per l'ultima sfida della regular season, che metterà di fronte Tezenis e Jesi nella quindicesima giornata di ritorno del campionato di serie A2 Est. La prevendita è attiva nella sede della Scaligera in via Cristofoli e online, attraverso il circuito Vivaticket. La gara si giocherà sabato 23 aprile con inizio alle 21. I tagliandi per la partita saranno in vendita anche nella sede della Scaligera Basket di via Cristofoli 48, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. I prezzi vanno dai 25 euro del settore Parterre (ridotto 20) ai 20 euro (ridotto 15) della Tribuna Numerata Ovest, dai 15 euro della Tribuna Numerata Est (ridotto 10). Domenica prossima ultima trasferta stagionale a Imola.

ANTEPRIMA. Andrea Costa Imola-Tezenis Verona sarà preceduta dall'amichevole fra una mista Under 14-Under 13 Elite della Scaligera Basket, le classi 2002 e 2003, coi pari età di Imola. La gara, che inizierà alle 14, si giocherà nella palestra Ravaglia.